

# **Legacoop informazioni 10-2025**

## **LEGACOOP** **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

## Tabella dei Contenuti

<a href="#">8 marzo, Annalisa Casino (CPO Legacoop): formare gli uomini per colmare il gap di genere .....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">Una piazza per l'Europa: Legacoop aderisce all'appello di Michele Serra.....</a>	<a href="#">7</a>
<a href="#">Riforma della vigilanza cooperativa, Gamberini: apprezziamo il metodo di lavoro che ha portato a un buon risultato .....</a>	<a href="#">9</a>
<a href="#">Key Energy 2025, Edison e Legacoop Abitanti firmano un protocollo per la promozione dell'autoconsumo .....</a>	<a href="#">11</a>
<a href="#">L'intervista di Italia Informa al presidente Gamberini: al centro rinnovabili, aree interne e sanità .....</a>	<a href="#">14</a>
<a href="#">Credito: definite le linee guida per le imprese in difficoltà, Legacoop tra gli autori .....</a>	<a href="#">16</a>
<a href="#">Orizzonti Ribelli: Legacoop sostiene il crowdfunding per raccontare la lotta delle comunità zapatiste in Messico .....</a>	<a href="#">18</a>
<a href="#">Legacoop Campania avvia un ciclo di formazione contro stereotipi di genere e discriminazione sul lavoro .....</a>	<a href="#">20</a>
<a href="#">Coop Alleanza 3.0 ottiene la certificazione della parità di genere.....</a>	<a href="#">22</a>
<a href="#">Coop Italia, al via "Dire, fare, amare", la campagna per l'educazione affettiva nelle scuole .....</a>	<a href="#">23</a>
<a href="#">Giornata della Donna 2025: i soci Conad di Ravenna a sostegno delle associazioni anti violenza .....</a>	<a href="#">25</a>
<a href="#">Giornata della donna: Conad La Cava sostiene CavaRei con una raccolta fondi dal 7 al 9 marzo.....</a>	<a href="#">27</a>
<a href="#">Legacoop Romagna celebra la Giornata della donna con tre borse di studio per studentesse STEM.....</a>	<a href="#">29</a>
<a href="#">Legacoop Romagna premia le cooperative Icel e Zerocerchio per la certificazione di genere .....</a>	<a href="#">31</a>
<a href="#">Pari opportunità, Cooperativa Itaca presenta il nuovo progetto formativo .....</a>	<a href="#">33</a>
<a href="#">FIMIV aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma .....</a>	<a href="#">34</a>
<a href="#">Legacoop Toscana aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma .....</a>	<a href="#">36</a>
<a href="#">Legacoop Romagna aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma .....</a>	<a href="#">37</a>
<a href="#">Legacoop Bologna aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma .....</a>	<a href="#">38</a>
<a href="#">Coop aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma.....</a>	<a href="#">40</a>
<a href="#">Vigilanza cooperativa: al via il ciclo di incontri di aggiornamento per i revisori.....</a>	<a href="#">41</a>
<a href="#">Coopstartup Changemakers: al via la 3° edizione del bando promosso da Legacoop Bologna, Legacoop Imola e Coopfond.....</a>	<a href="#">43</a>
<a href="#">Coopstartup: il programma per la nascita di nuove cooperative.....</a>	<a href="#">45</a>
<a href="#">Legacoop PS, primo incontro delle cooperative digitali e informatiche: "Fare rete e unire le competenze per affrontare le sfide del mercato" .....</a>	<a href="#">47</a>
<a href="#">Convenzione Legacoop-Unipol/Unisalute, nuove offerte per le cooperative aderenti....</a>	<a href="#">49</a>
<a href="#">Comunità energetica WeVèz, siglato con Energy Intelligence l'accordo per la semplificazione dei processi .....</a>	<a href="#">51</a>
<a href="#">Idrogeno, a Modena sorgerà un nuovo impianto: a costruirlo anche CPL Concordia....</a>	<a href="#">53</a>

<a href="#"><u>LPS: la Cooperativa Archeologia coinvolta in una nuova scoperta a Pompei.....</u></a>	<a href="#"><u>55</u></a>
<a href="#"><u>Ostriche, Legacoop Agroalimentare e Agci Pesca e acquacoltura: bene proposta di Lollobrigida su taglio IVA .....</u></a>	<a href="#"><u>56</u></a>
<a href="#"><u>Legacoop Agroalimentare, Maretti: la cooperazione ha un ruolo chiave per la sostenibilità delle filiere agroalimentari .....</u></a>	<a href="#"><u>58</u></a>
<a href="#"><u>Vini Igt Emilia: al via il contrassegno antifrode per la tracciabilità .....</u></a>	<a href="#"><u>60</u></a>
<a href="#"><u>Cooperative agricole braccianti: dopo le alluvioni, ricavi in calo del 17% e perdite fino al 38% nelle produzioni.....</u></a>	<a href="#"><u>62</u></a>
<a href="#"><u>Legacoop Agrolimentare: congratulazioni a Salvador e Ghezzi per riconferma al vertice di Wp Fish Copa Cogeca .....</u></a>	<a href="#"><u>64</u></a>
<a href="#"><u>Coopservice dedica una sala alla memoria di Remo Fornaciari, co-fondatore dell'Istituto cooperativo di vigilanza.....</u></a>	<a href="#"><u>65</u></a>
<a href="#"><u>La Cooperativa Verde Mare si aggiudica l'appalto per la Scuola di Mare Lerici.....</u></a>	<a href="#"><u>67</u></a>

## 8 marzo, Annalisa Casino (CPO Legacoop): formare gli uomini per colmare il gap di genere

7 Marzo 2025



***Legacoop-Ipsos: per quasi metà degli italiani il livello di parità di genere è insufficiente.***

Pur con qualche timido segnale di miglioramento rispetto all'anno scorso, **l'Italia appare ancora lontana dal raggiungimento delle pari opportunità**. Quasi **5 italiani su 10** (il 46%, in calo di 3 punti sul 2024) **ritengono che l'attuale livello di pari opportunità sia insufficiente**, mentre per il 27% è sufficiente (1 punto in meno) e, per il restante 27% (4 punti in più), è buono. Se si fa riferimento alla sola componente femminile della popolazione, l'attuale livello di pari opportunità è ritenuto insufficiente da **6 donne su 10** (il 59%, in calo di 3 punti), mentre per il 24% è sufficiente e solo per il 17% (+ 4 punti) buono.

È quanto emerge dal **report FragilItalia "Osservatorio sulle pari opportunità"**, elaborato da **Area Studi Legacoop e Ipsos** in base ai risultati di un sondaggio condotto su un



8 marzo, Annalisa Casino (CPO Legacoop): formare gli uomini per colmare il gap di genere

campione rappresentativo della popolazione e pubblicato in occasione della giornata internazionale della donna, che ricorre domani, 8 marzo.

“Legacoop”, sottolinea **Annalisa Casino**, presidente della Commissione Pari Opportunità dell’associazione, “ha scelto di impegnarsi nella **promozione di un cambio culturale che porti a colmare il gender gap** attraverso la **formazione** della classe dirigente cooperativa, **soprattutto dei dirigenti uomini**. Noi donne siamo consapevoli e viviamo ogni giorno gli svantaggi del divario di genere, ma gli uomini – che in maggioranza detengono posizioni di potere e di prestigio – hanno bisogno di conoscere e fare pratica del fenomeno, di mettersi nei nostri panni e impegnarsi per un cambio di paradigma”.

“L’**8 marzo** è una giornata di partecipazione democratica ed egualitaria, di promozione e tutela dei diritti delle donne”, ricorda Annalisa Casino. “Una giornata importante dunque, a presidio di un impegno comune che deve rinnovarsi ogni giorno e che si sposa perfettamente con i valori e i principi cooperativi”.

“È stato recentemente presentato il [Rendiconto di genere 2024](#)<sup>1</sup> del Consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV) dell’Inps”, prosegue Casino, “secondo il quale l’occupazione femminile in Italia si attesta al **52,8%**. La cooperazione continua ad avere dati molto positivi, migliori rispetto alla media nazionale, siamo infatti al **60%** per quanto riguarda l’intero movimento e in alcuni settori raggiungiamo anche il **70%**”. A livello nazionale, il **riconoscimento delle donne** da parte delle imprese è giudicato insufficiente dal 57% della popolazione femminile, sottolinea infine la presidente della Commissione Pari Opportunità: è **migliore il dato relativo alle imprese cooperative, dove la valutazione di insufficienza delle donne cala di 7 punti, attestandosi al 54% (contro il 26% degli uomini)**.

“La Giornata internazionale della donna per noi è un giorno importante, di impegno comune”, dichiara il presidente dell’associazione **Simone Gamberini**, “che si rinnova ogni giorno attraverso i principi e i valori della cooperazione. Ogni anno, in occasione dell’8 marzo, come Legacoop scegliamo di sostenere un’organizzazione impegnata nella promozione della parità di genere. Quest’anno”, fa sapere Gamberini, “abbiamo deciso di sostenere la **Casa Internazionale delle Donne** di Roma, perché in un momento storico-politico come quello che stiamo vivendo, riteniamo importante essere a supporto dei luoghi storici di incontro, confronto, co-progettualità al femminile, presidi di una cultura della parità di cui tutti abbiamo bisogno”.

Quanto ai dati contenuti nel report, le informazioni più significative riguardano la **parità nella concretezza della vita quotidiana**, nelle relazioni, nel campo dell’istruzione e del lavoro, nella conciliazione vita-lavoro, nella vita pubblica e istituzionale.

Ad esempio, il livello di **sicurezza nella vita quotidiana** è giudicato inadeguato dal 63% delle donne (rispetto al 42% degli uomini), il diritto di sentirsi libere di esprimere se stesse è considerato non garantito dal 51% delle donne (rispetto al 25% degli uomini), la qualità della vita non è sufficiente per il 47% della popolazione femminile (contro il 23% di quella maschile).

---

1. Vedi <https://www.inps.it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-page.news.2025.02.rendiconto-di-genere-2024-i-dati.html>.

Per quanto riguarda il livello di **pari opportunità nell'ambito delle relazioni**, il 66% delle donne (+2 punti percentuali) giudica insufficiente il diritto di sentirsi libere di porre fine a una relazione senza temere conseguenze (contro il 36% degli uomini), il 65% ritiene che non ci sia equilibrio di ruoli e mansioni tra uomo e donna nella vita domestica (rispetto al 38% degli uomini) e il 62% esprime insoddisfazione rispetto al diritto a vedere rispettato il rifiuto di una proposta di relazione (36% per gli uomini).

Leggermente migliore la situazione nel campo dell'**istruzione**, dove il 50% delle donne giudica buono il livello di parità nell'accesso a quella **universitaria** (ma con un divario di 14 punti percentuali rispetto alla valutazione maschile, il 64%). Non è lo stesso per il **lavoro**, settore in cui i giudizi più negativi riguardano la parità di retribuzione rispetto agli uomini, ritenuta insufficiente dal 65% delle donne, rispetto al 35% degli uomini, e la stabilità lavorativa (59% di giudizi negativi per le donne, 31% per gli uomini). Segue la sicurezza lavorativa (per il 57% delle donne non è adeguata), la possibilità di fare impresa (valutazione negativa del 53% donne) e la possibilità di fare carriera: il 52% delle donne la ritiene un obiettivo difficile da raggiungere, contro il 27% degli uomini.

Relativamente alla **conciliazione vita-lavoro**, i giudizi negativi espressi dalle donne, pur restando ampiamente prevalenti e confermando un elevato divario con la percezione maschile, registrano **segnali di miglioramento**. In particolare, cala di 7 punti, collocandosi al 62%, la quota di donne che lamenta l'insufficienza dei servizi pubblici per il supporto alla conciliazione (rispetto al 38% degli uomini); di 6 punti, sempre al 62%, la quota delle donne che giudica insufficiente la possibilità di conciliare la vita privata con quella lavorativa (rispetto al 38% degli uomini). Calo simile dei giudizi insufficienti sulle forme di tutela economica e legale per la maternità, che si attestano al 56% (contro il 32% degli uomini).

La stessa dinamica si riscontra sul piano dei giudizi relativi alle **pari opportunità nella vita pubblica e istituzionale**. Relativamente alla partecipazione alla vita politica e di partito, cala di 6 punti la percentuale di donne che la reputa insufficiente (al 45%, contro il 22% degli uomini) e di 7 punti quella delle donne che giudicano insufficiente il livello di partecipazione alle istituzioni pubbliche, attestandosi al 43% (contro il 20% degli uomini).

---

## Una piazza per l'Europa: Legacoop aderisce all'appello di Michele Serra

3 Marzo 2025



Roma, 3 marzo 2025 – Legacoop, insieme alle cooperative associate, in qualità di componente del [Consiglio Italiano del Movimento Europeo](https://www.movimentoeuropeo.it/)<sup>1</sup> – l'organizzazione di partiti, sindacati, enti, organizzazioni e associazioni che promuovono l'Unità europea in senso federale – ha deciso di aderire all'**appello pubblico** a scendere in piazza per l'Europa lanciato da **Michele Serra** dalle pagine del quotidiano "La Repubblica" e parteciperà con le bandiere dell'UE alla **manifestazione in programma per il 15 marzo a Roma**. All'iniziativa prenderanno parte associazioni d'impresa, organizzazioni sindacali, uomini e donne della politica e delle istituzioni che hanno a cuore il futuro del progetto europeo. L'idea è quella di rilanciare l'Europa per darle nuova linfa vitale, riaffermando i valori su cui si fonda l'Unione, per tramandarli alle nuove generazioni di cittadini europei.

"L'appello – sottolinea Legacoop – tocca i nostri sentimenti e i valori delle cooperatrici e dei operatori: il primato delle persone, il modello democratico e partecipativo, il valore della dimensione sociale oltre il profitto, l'interesse collettivo e/o generale da perseguire. Per la cooperazione italiana l'Unione europea è quella delle radici di Ventotene, quando, nel 1941, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi, confinati dal Fascismo, scrissero il "Progetto di un Manifesto per un'Europa libera e unita".

---

1. Vedi <https://www.movimentoeuropeo.it/>.

Da quelle forti radici ideali e valoriali è nata l'Unione europea, una grande costruzione istituzionale, politica, sociale ed economica, che assicura ai Paesi europei la pace, la libertà, la democrazia, che promuove il benessere dei cittadini e la coesione sociale, utilizzando il metodo della collaborazione e cooperando con i Paesi extra UE.

“Non possiamo dare per scontata la costruzione europea – sottolinea l'associazione – e continuare a 'picconare' le basi delle istituzioni comuni. Oggi Legacoop e la cooperazione italiana sono pronte a fare la propria parte per difendere il progetto europeo, le basi democratiche e dello stato di diritto su cui si fonda, il modello di vita sociale e di coesione basato sulla solidarietà che lo guida, le libertà e i diritti della sua comunità di fronte alla violenza della guerra, all'offensiva dei nazionalismi, alla legge del più forte economicamente, militarmente, tecnologicamente. Come ci ricordarono Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colonna: la via da percorrere non è facile né sicura, ma deve essere percorsa e lo sarà”.

---



## Riforma della vigilanza cooperativa, Gamberini: apprezziamo il metodo di lavoro che ha portato a un buon risultato

6 Marzo 2025



*Il presidente Gamberini: "Si confermi la stessa modalità di lavoro anche nell'iter parlamentare di approvazione dei decreti".*

Roma, 6 marzo 2025 – "Apprezziamo il metodo di lavoro seguito, improntato a uno spirito di collaborazione e condivisione tra ministero e associazioni cooperative, che ha consentito di raggiungere un buon risultato nella stesura finale di un provvedimento di grande importanza per la nostra attività".

È quanto affermato dal presidente di Legacoop Nazionale **Simone Gamberini**, commentando la presentazione, avvenuta il 6 marzo al ministero delle Imprese da parte del titolare del dicastero Adolfo Urso, dei contenuti del **disegno di legge con delega al governo per la riforma della vigilanza sugli enti cooperativi e mutualistici**.

Il testo del provvedimento, ispirato ai principi dell'ordinamento cooperativo, in particolare all'articolo 45 della Costituzione e alla legge Basevi (il provvedimento del 1947 dedicato alla

Riforma della vigilanza cooperativa, Gamberini: apprezziamo il metodo di lavoro che ha portato a un buon risultato

cooperazione), ha confermato **l'originalità dei controlli** e il **mantenimento della titolarità della nomina dei revisori** in capo alle associazioni cooperative riconosciute, l'oggetto della revisione (che rimane la verifica degli aspetti mutualistici senza sovrapporsi ad altri tipi di controlli previsti per la generalità delle imprese) e la tipologia di enti da assoggettare alla revisione.

Sono inoltre stati apportati importanti aggiornamenti al decreto legislativo 220/2002 (con norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi), attraverso l'attualizzazione della revisione delle disposizioni intervenute negli ultimi anni in materia di crisi d'impresa, l'ampliamento del ruolo della Commissione centrale delle cooperative, il rafforzamento della funzione di supporto e assistenza da parte del revisore, la razionalizzazione del sistema sanzionatorio e la riforma dell'Albo delle Cooperative.

“Il confronto tra associazioni cooperative e ministero – ha aggiunto Gamberini – ha inoltre consentito di discutere e proporre **importanti innovazioni alla disciplina vigente in materia di crescita della qualità e del rigore della documentazione** e rendicontazione economica dell'attività delle cooperative, affinché si **evidenzi sempre più e meglio la loro importante funzione sociale**, l'innalzamento del livello di responsabilità e professionalità della figura del revisore e delle associazioni e l'efficientamento dei controlli”.

“Il nostro auspicio – ha concluso il presidente di Legacoop – è che l'iter parlamentare per l'approvazione dei relativi decreti legislativi possa seguire lo stesso percorso di proficuo confronto intrapreso per la definizione della legge delega”.

---

## Key Energy 2025, Edison e Legacoop Abitanti firmano un protocollo per la promozione dell'autoconsumo

5 Marzo 2025



*L'intesa è stata sottoscritta il 5 marzo presso lo stand Edison di KEY-The Energy Transition Expo a Rimini. Edison e Legacoop hanno avviato un progetto pilota che coinvolge sei condomini gestiti dalla cooperativa Abicoop, associata a Legacoop Abitanti, in provincia di Reggio Emilia. L'obiettivo è quello di costruire un'evoluzione del modello di autoconsumo collettivo, da replicare in altre aree territoriali.*

**Rimini, 5 marzo 2025 – Edison Energia**, azienda energetica con oltre 140 anni di storia, e **Legacoop Abitanti**, l'associazione nazionale che organizza e rappresenta le cooperative di abitanti aderenti a Legacoop, hanno firmato il 5 marzo un protocollo di collaborazione per promuovere l'autoconsumo collettivo. La sigla è avvenuta nel contesto di **KEY-The Energy Transition Expo**, la fiera internazionale sull'efficienza energetica che si tiene ogni anno a Rimini. Hanno firmato il protocollo **Massimo Quaglini**, amministratore delegato di Edison

Energia, e **Rossana Zaccaria**, presidente di Legacoop Abitanti, alla presenza di **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop nazionale. Tra gli obiettivi dell'intesa, la definizione delle modalità attraverso le quali le cooperative potranno accedere a modelli di consumo energetico responsabile e la promozione di incontri di formazione e divulgazione dedicati a sensibilizzare le cooperative su questo tema.

Il protocollo è un primo step di collaborazione tra **Edison e Legacoop**: consiste nell'avvio di un progetto pilota che coinvolge **sei condomini** gestiti dalla cooperativa **Abicoop**, associata a Legacoop abitanti, situati tra Novellara e Campagnola Emilia (**Reggio Emilia**). Il progetto prevede l'installazione da parte di Edison Energia di pannelli fotovoltaici con una potenza complessiva di 341 kWp. L'obiettivo è costruire un'evoluzione del modello di autoconsumo collettivo che possa essere replicata in altre aree territoriali.

“La collaborazione con Legacoop Abitanti rappresenta un passo concreto verso un modello di consumo energetico più equo e sostenibile. Con il nostro progetto di autoconsumo collettivo, offriamo ai residenti la possibilità di accedere all'energia rinnovabile senza investimenti iniziali, ottenendo risparmi significativi sulle bollette. Questo approccio genera benefici economici, ambientali e sociali per i cittadini e contribuisce in modo tangibile alla transizione energetica. L'innovativo meccanismo dell'autoconsumo virtuale consente inoltre di ottimizzare l'uso dell'energia prodotta, incentivando un comportamento energetico più consapevole. Grazie a questa collaborazione, possiamo diffondere e replicare questo modello in altri territori, creando un circolo virtuoso che unisce innovazione, sostenibilità ed efficienza economica”, ha dichiarato l'a.d. di Edison **Massimo Quaglini**.

“In questa transizione, che deve essere equa, Legacoop Abitanti si è messa in cammino già da almeno dieci anni con progetti di ricerca e sperimentazioni orientati a comprendere le misure più efficaci, come l'appena avviato progetto SocialNRG coordinato da Housing Europe. Le cooperative hanno utilizzato tutti gli strumenti fiscali esistenti per efficientare i propri edifici (dal Conto termico del GSE a Superbonus efficientando circa 8000 appartamenti) e avviato comunità energetiche in forma cooperativa. Oggi con Edison firmiamo un protocollo che ha l'obiettivo di promuovere una pluralità di modelli di incremento delle fonti energetiche rinnovabili, tra cui quello dell'autoconsumo collettivo. Alcune cooperative hanno già adottato il modello, altre stanno realizzando un approfondito studio di fattibilità. La chiave di questo progetto è certamente annullare il peso dell'investimento iniziale per le cooperative e coinvolgere gli abitanti in percorsi di formazione e informazione per ridurre i loro consumi e renderli soggetti attivi della transizione ecologica”, ha dichiarato **Rossana Zaccaria**.

“L'accordo con Edison, nato da una positiva collaborazione con la nostra associazione, segna un'altra tappa del nostro impegno per la diffusione delle energie rinnovabili come contributo essenziale alla transizione energetica. Questa iniziativa si inserisce nelle attività che Legacoop ha messo in campo con il progetto Respira, che dal 2022 promuove la costituzione di CER in forma cooperativa, offrendo un supporto tecnico e finanziario. Ad oggi, ci sono 38 CER cooperative che stanno attivando oltre 100 configurazioni su cabina primaria. Siamo convinti che l'accordo potrà favorire un'ulteriore diffusione del modello, grazie all'effetto moltiplicatore delle cooperative di abitanti, e auspichiamo che possa essere presto esteso anche ad altri settori del mondo cooperativo”, ha dichiarato **Simone Gamberini**.



Il **modello dell'autoconsumo collettivo di Edison Energia** permette a condomini e cooperative di abitanti di **accedere a energia da fonte rinnovabile riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> senza dover sostenere l'investimento iniziale dell'impianto fotovoltaico e supportando congiuntamente la transizione energetica**. Edison installa e gestisce l'impianto fotovoltaico, l'energia prodotta viene venduta alla rete nazionale e, monitorando il consumo dei residenti, vengono riconosciuti gli incentivi economici previsti dalla normativa per 20 anni dalla registrazione della Comunità sul portale del GSE. Il modello promuove e attiva nuovi comportamenti di consumo più consapevoli: il cittadino riceve infatti tanti più benefici quanto più i consumi sono concentrati durante le ore in cui l'impianto produce energia. I benefici includono risparmi sui costi energetici e l'assenza di spese iniziali per i condomini.

Oggi le comunità energetiche condominiali contrattualizzate da Edison Energia **sono 75, di cui 20 già in esercizio, con circa 2.000 nuclei familiari aderenti**. L'obiettivo di Edison è avere una quota pari al **25% delle comunità energetiche condominiali entro il 2030**.

---

## L'intervista di Italia Informa al presidente Gamberini: al centro rinnovabili, aree interne e sanità

7 Marzo 2025



*"Legacoop – ha detto il presidente – ha scelto di crescere e promuovere **nuova cooperazione** per dimostrare che questo modello può uscire dai settori tradizionali a cui è legato"*

Roma, 7 marzo 2025 – Comunità energetiche, cooperative di comunità e sanità territoriale sono i principali temi dell'intervista rilasciata dal presidente di Legacoop Nazionale Simone **Gamberini** al quotidiano on-line "Italia Informa" il 7 marzo.

"Legacoop – ha esordito – ha scelto di crescere e promuovere **nuova cooperazione** per dimostrare che questo modello può uscire dai settori tradizionali a cui è legato". A suo avviso, "ci sono molti bisogni da soddisfare e risposte cooperative che possono essere offerte" come, ad esempio, nel campo delle energie **rinnovabili**: "Molte famiglie non possono realizzare **impianti energetici autonomi**, ma le comunità energetiche cooperative permettono di unire cittadini, imprese e comuni, riducendo le bollette e contribuendo alla transizione energetica". Ancora, le **cooperative di comunità** nelle aree interne, "dove le persone collaborano per riattivare i territori, creando posti di lavoro e servizi essenziali come negozi, farmacie e spazi

L'intervista di Italia Informa al presidente Gamberini: al centro rinnovabili, aree interne e sanità

per anziani o medici". Infine, ha annunciato il presidente, "stiamo **costruendo cooperative tra medici di base** per migliorare i servizi sanitari territoriali, alleggerendo il carico burocratico dei medici e integrando la sanità con il sociale".

"Pensiamo – ha concluso Gamberini – sia il momento di attivare un'agenda cooperativa per il Paese, partendo dal principio costituzionale che valorizza la cooperazione come strumento economico e sociale".

Qui l'intervista completa: <https://italia-informa.com/gamberini-legacoop-intervista.aspx>

---

## Credito: definite le linee guida per le imprese in difficoltà, Legacoop tra gli autori

3 Marzo 2025



*Firmate anche da ABI e dalle principali associazioni di rappresentanza delle imprese*

Roma, 3 marzo 2025 – Unire le forze per sostenere le imprese italiane. Con questo obiettivo ABI (Associazione bancaria italiana) e le principali associazioni di rappresentanza delle imprese – Legacoop, AGCI, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, CLAAI, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato, Confcooperative, Confedilizia, Confesercenti, Confetra, Confimi Industria, Confindustria, Copagri – hanno definito le linee guida per aiutare le aziende in temporanea difficoltà finanziaria a ottenere misure di facilitazione nel rimborso dei finanziamenti bancari, come la sospensione del pagamento delle rate.

L'iniziativa è stata messa a punto grazie al dialogo e al confronto costruttivo tra la rappresentanza delle banche e delle imprese per individuare i percorsi più efficaci a favorire il rimborso dei prestiti bancari.

Le linee guida spiegano, in modo chiaro e semplice anche per i non specialisti, le procedure da

seguire e sintetizzano il quadro delle regole europee in materia, fornendo alle imprese gli strumenti necessari per gestire eventuali difficoltà finanziarie con maggiore consapevolezza e preparazione.

Vengono messe in evidenza, in particolare, la necessità per le imprese di intervenire tempestivamente, anche con il supporto di consulenti di propria fiducia, non appena emergono segnali di difficoltà, e l'importanza di avviare e mantenere un dialogo costante con la banca riguardo all'andamento della propria situazione economica-finanziaria. Ciò anche al fine di favorire una ripresa regolare del rimborso una volta terminato il periodo di sospensione.

Nelle linee guida sono anche indicate, d'intesa con il Fondo di garanzia per le PMI, ISMEA e SACE, le modalità e le condizioni per ottenere l'allungamento delle garanzie da questi prestate sui finanziamenti per i quali è richiesta la sospensione del rimborso delle rate.

L'iniziativa fa parte dei lavori del Tavolo di Condivisione Interassociativo (cosiddetto Tavolo CIRI), che è il forum di dialogo tra l'ABI e le principali associazioni d'impresa su tutte le questioni di interesse comune relative in particolare all'accesso al credito.

Nell'ambito dei lavori del Tavolo, l'ABI e le associazioni di impresa concordano che le disposizioni di vigilanza di matrice europea sulle misure di facilitazione del rimborso dei crediti bancari, limitino la possibilità di applicazione di queste misure da parte delle banche in favore della clientela in temporanea difficoltà finanziaria. Per questo hanno chiesto e chiedono una loro rapida modifica alle istituzioni nazionali ed europee.

---



## Orizzonti Ribelli: Legacoop sostiene il crowdfunding per raccontare la lotta delle comunità zapatiste in Messico

3 Marzo 2025



Si avvia al rush finale il crowdfunding per supportare la realizzazione del documentario **Orizzonti Ribelli**, dedicato a raccontare la resistenza delle comunità del Chiapas in Messico per difendere la propria identità, il territorio e l'ambiente. Oltre a Legacoop, si sono uniti per dar voce all'iniziativa Banca Etica, Altromercato, ARCI Lombardia e CGIL Varese.

Il documentario indagherà la realtà delle **Caracoles**, comunità zapatiste che hanno costruito un modello di autogestione basato su autonomia, cooperazione e difesa della Madre Terra.

Il film documentario sarà realizzato dall'Associazione FreeZone allo scopo di:

- **Far conoscere al mondo la lotta quotidiana** delle comunità zapatiste per la giustizia, la libertà e l'ambiente.
- **Esaltare il ruolo cruciale delle donne** nella preservazione dell'identità culturale e nella gestione autonoma delle comunità.
- **Ispirare riflessioni profonde sulla diversità culturale** e sull'importanza di agire contro l'omologazione globale.

E' possibile contribuire al Crowdfunding attraverso il portale Produzioni dal Basso al seguente link:

Orizzonti Ribelli: Legacoop sostiene il crowdfunding per raccontare la lotta delle comunità zapatiste in Messico

<https://www.produzionidalbasso.com/project/orizzonti-ribelli-un-viaggio-nel-cuore-del-chiapas-per-raccontare-la-lotta-delle-comunita-zapatiste-1>

Qui l'articolo del periodico **Vita** sul documentario: <https://www.vita.it/nel-cuore-del-chiapas-per-raccontare-la-lotta-delle-comunita-zapatiste/>

---

## Legacoop Campania avvia un ciclo di formazione contro stereotipi di genere e discriminazione sul lavoro

6 Marzo 2025



*Napoli, 6 marzo 2025* – **Superare gli stereotipi di genere** e contrastare le discriminazioni sul luogo di lavoro, partendo da una riflessione su se stessi. È questo uno degli obiettivi del **ciclo di formazione gratuita** promosso da **Legacoop Campania**, presentato durante una conferenza che si è tenuta alla **buvette di Eva** del **Teatro Mercadante** di Napoli, spazio gestito dalla **cooperativa sociale Eva**, impegnata in progetti contro la violenza sulle donne.

Il programma di incontri prenderà il via il **16 aprile** e si svolgerà nella **sala "Vanda Spoto"** di Legacoop Campania, al **Centro Direzionale di Napoli**, mentre il **26 maggio** è previsto un incontro dedicato ai giornalisti (che riconoscerà crediti formativi) che si terrà presso le **Officine Gomitoli di Dedalus a Porta Capuana**.

**Anna Ceprano**, presidente di Legacoop Campania, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: "Questo ciclo di incontri nasce anche da un'esigenza personale, come donna, per



Legacoop Campania avvia un ciclo di formazione contro stereotipi di genere e discriminazione  
sul lavoro

ripensare i meccanismi culturali e linguistici che perpetuano le disuguaglianze di genere”.

Le iscrizioni saranno aperte dal **10 al 31 marzo** (info: **segreteria@legacoopcampania.it**).

---

## Coop Alleanza 3.0 ottiene la certificazione della parità di genere

7 Marzo 2025



*Milva Carletti, direttrice generale della cooperativa: "Garantire pari opportunità e politiche attive che eliminino le discriminazioni sono impegni dal profilo etico molto alto che portiamo avanti con orgoglio"*

Castenaso (BO), 7 marzo 2025 – **Coop Alleanza 3.0**, cooperativa aderente a Legacoop attiva nella grande distribuzione nell'area del Nord-est, ha ottenuto la certificazione della parità di genere dall'ente di certificazione Bureau Veritas. Lo comunica l'impresa in una nota nella quale viene ricordato che, nel 2025, le donne rappresentano il 75% del personale e il 57% della base sociale.

"L'occhio esterno di Bureau Veritas Italia ci ha consentito di mettere a fuoco gli aspetti da migliorare e anche di avere conferma della validità delle scelte fatte nel percorso che ci ha portati ad ottenere la certificazione – **spiega Milva Carletti, Direttrice Generale di Coop Alleanza 3.0** -. Garantire pari opportunità e promuovere politiche attive che eliminino le discriminazioni sono impegni dal profilo etico molto alto che portiamo avanti con orgoglio. Questi impegni sono lo strumento per dare concretezza ai valori in cui la Cooperativa crede e aiutano a realizzare una società più equa".

## Coop Italia, al via "Dire, fare, amare", la campagna per l'educazione affettiva nelle scuole

4 Marzo 2025



**Coop Italia** rilancia anche nel 2025 **"Close the Gap"**, la campagna per **l'inclusione e la parità di genere** realizzata dalla cooperativa per il quinto anno consecutivo, con il progetto **"Dire, fare, amare, l'istruzione come prevenzione"**. Quest'anno al centro dell'attenzione di Coop la **necessità che l'educazione alle relazioni diventi una materia scolastica obbligatoria** in Italia, come già avviene in altri Paesi europei. L'obiettivo del nuovo impegno della cooperativa affiliata a Legacoop è avviare un'operazione di sensibilizzazione sul tema usando la propria rete di negozi e di prodotti e avviando collaborazioni con il mondo dell'associazionismo.

"Nei 5 anni di Close the Gap abbiamo affrontato molti temi: siamo stati tra i primi a sollevare il dibattito sulla 'tampon tax', abbiamo sposato la causa delle donne in Iran all'indomani della morte di Masha Amini, abbiamo sostenuto la necessità dell'estensione del congedo paterno

obbligatorio oltre i limiti della legge ancora oggi esistente". Questo il commento di **Maura Latini, presidente di Coop Italia**. "Oggi alziamo l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza e sulla necessità dell'educazione alle relazioni per le giovani generazioni – ha proseguito Latini -. Crediamo che il tema non sia più procrastinabile e che ci sia urgenza di affrontarlo in modo serio".

"Tutto il lavoro svolto con 'Close the Gap' da 5 anni a oggi ha portato a una crescita di consapevolezza interna importante e anche all'individuazione di ambiti di miglioramento continuo sia interni che esterni – ha detto **Ernesto Dalle Rive, presidente di Ancc-Coop (Associazione nazionale cooperative di consumatori)** -. Lo dimostrano molti fattori – ha proseguito Dalle Rive – a partire dalla decisione delle cooperative di dotarsi di uno strumento volontario come la **Certificazione della Parità di Genere**" (previsto dal dipartimento per le Pari Opportunità della presidenza del Consiglio, serve per valutare se un'impresa adotta pratiche non discriminatorie).

---

## **Giornata della Donna 2025: i soci Conad di Ravenna a sostegno delle associazioni antiviolenza**

3 Marzo 2025



**Ravenna, 3 marzo 2025** – In occasione della **Giornata della Donna**, i soci **Conad** di **43 punti vendita** della provincia di Ravenna rinnovano il loro impegno al fianco delle **associazioni antiviolenza** del territorio.

**Dal 7 al 9 marzo**, per ogni scontrino emesso, i negozi aderenti doneranno **10 centesimi** a sostegno di **Linea Rosa Ravenna, Demetra Donne in Aiuto Lugo e SOS Donna Faenza**. Queste tre associazioni, attive da anni, forniscono **supporto alle donne vittime di violenza** e ai loro familiari, oltre a promuovere **iniziative di prevenzione e attività educative** rivolte in particolare alle nuove generazioni.

I fondi raccolti saranno destinati alle associazioni in base alla localizzazione dei punti vendita aderenti:

- **Linea Rosa Ravenna** sarà sostenuta dai Conad della città di Ravenna (Via Romea Sud, Via Aquileia, Via Grandi, Vicolo Tacchini, Via Cesarea, Via Newton) e da quelli di Porto Fuori, Godo, Piangipane, Castiglione, San Zaccaria, Savio, San Pancrazio, San Pietro in Vincoli, Punta Marina, Russi, Sant'Alberto, Cervia e Pinarella.
  - **Demetra Donne in Aiuto Lugo** riceverà i fondi raccolti dai negozi Conad City di Filo, Massa Lombarda, Voltana, Cotignola, Conselice, Alfonsine, Fusignano, Villanova, Sant'Agata sul Santerno, oltre ai punti vendita Taday Conad, Superstore di Lugo e i Conad di Bagnacavallo.
  - **SOS Donna Faenza** sarà sostenuta dai Conad City di Corso Garibaldi e Via Valgimigli, Conad Via Renaccio e City Via Caffarelli, Conad Superstore Filanda e Le Cicogne, oltre ai Conad di Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Brisighella e Modigliana (FC).
-



## Giornata della donna: Conad La Cava sostiene CavaRei con una raccolta fondi dal 7 al 9 marzo

4 Marzo 2025



Forlì, 4 marzo 2025 – Per il secondo anno consecutivo, il supermercato **Conad La Cava** rinnova l’iniziativa solidale **“La tua spesa vale di più”**, in occasione della **Giornata Internazionale della Donna**. Dal 7 al 9 marzo, per ogni scontrino emesso, il punto vendita di **Piazzale Giovagnoli** donerà **10 centesimi** a **CavaRei**, impresa sociale che dal 2018 opera nel territorio forlivese a favore di persone fragili e svantaggiate, offrendo servizi educativi, residenziali, occupazionali e di inserimento lavorativo.

I fondi raccolti saranno destinati al sostegno dei **progetti di formazione professionale in sartoria** per donne in situazioni di fragilità. L’iniziativa conferma l’impegno dei soci di **Conad La Cava, Marco Leroy e Daniela Silvani**, nel supportare la comunità locale e promuovere progetti di solidarietà a favore delle donne in difficoltà.

Per l’occasione, il **bar truck “Chicchiamo” di CavaRei** sarà presente nei seguenti orari:

- **Venerdì 7 marzo dalle 16:00 alle 20:00**

Giornata della donna: Conad La Cava sostiene CavaRei con una raccolta fondi dal 7 al 9 marzo

- **Sabato 8 marzo dalle 8:00 alle 12:30**
-



## Legacoop Romagna celebra la Giornata della donna con tre borse di studio per studentesse STEM

5 Marzo 2025



*Romagna, 5 marzo 2025* – Promuovere l'accesso delle giovani donne alle discipline **scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)**: è questo l'obiettivo del bando promosso da **Legacoop Romagna**, che mette a disposizione **tre borse di studio da 1.500 euro ciascuna**. Un contributo sarà assegnato per ciascuna provincia della Romagna: **Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini**.

Le candidature sono aperte a **studentesse residenti in Romagna**, iscritte all'anno accademico **2024/2025**, con una **media ponderata pari o superiore a 26/30**. Le domande possono essere presentate fino alle **12 del 28 aprile 2025**, seguendo le modalità indicate nel bando pubblicato sul sito di **Legacoop Romagna**. Oltre alla documentazione accademica, è richiesta una **breve relazione** in cui la candidata spieghi le motivazioni che l'hanno spinta a scegliere un percorso STEM e le aspettative per il futuro professionale. A valutare le candidature sarà un comitato scientifico, che assegnerà le borse di studio entro luglio prossimo.

“L’uguaglianza di genere è un valore fondamentale della cooperazione e una leva strategica per lo sviluppo sociale ed economico”, dichiara **Paolo Lucchi**, presidente di Legacoop Romagna. “Eppure, stereotipi e modelli culturali continuano a condizionare le scelte di studio e di carriera, penalizzando le donne nei settori scientifici e tecnologici. In Italia, **solo il 16,5% delle ragazze si laurea in facoltà STEM**, contro il 37% dei ragazzi. Questo fenomeno di “segregazione formativa” limita le opportunità e alimenta le disuguaglianze”.

---

## Legacoop Romagna premia le cooperative Icel e Zerocerchio per la certificazione di genere

7 Marzo 2025



Romagna, 7 marzo 2025 – **Icel** e **Zerocerchio** sono le cooperative associate premiate da **Legacoop Romagna** per aver ottenuto la **certificazione di genere** negli ultimi dodici mesi. Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente **Paolo Lucchi** nel corso di una cerimonia presso la sede di Ravenna di Legacoop Romagna. A ritirare l'attestato per **Icel** sono state **Monica Mancini**, responsabile risorse umane e sistema di gestione parità di genere, e **Chiara Gamberini**, dell'ufficio amministrazione. Per **Zerocerchio** hanno partecipato il direttore **Michele Babini** e il presidente **Stefano Damiani**.

Sia **Icel** che **Zerocerchio** hanno seguito il percorso di certificazione con il supporto delle competenze offerte da **Federcoop Romagna** e dalla **rete servizi associativa**. Altre cooperative che hanno già ottenuto la certificazione sono **Cad**, **Formula Servizi**, **Agrisfera**, **Deco Industrie** e **Ravenna Teatro**. "Il **lavoro costante** che il sistema cooperativo svolge

Legacoop Romagna premia le cooperative Icel e Zerocerchio per la certificazione di genere

per **promuovere la parità di genere** si sta rivelando prezioso per le cooperative associate”, ha dichiarato **Lucchi**.

---



## Pari opportunità, Cooperativa Itaca presenta il nuovo progetto formativo

5 Marzo 2025



*San Vendemiano (TV), 5 marzo 2025* – **Parità di genere, contrasto alla violenza di genere e alle molestie**, anche nei luoghi di lavoro, supporto alla **genitorialità** e alla comunicazione interpersonale, benessere nelle relazioni sono i pilastri su cui si concentra “**Creare benessere, valore, produttività**”, la nuova proposta formativa che la **Cooperativa sociale Itaca** ha presentato ad amministratori pubblici e imprenditori del territorio. L’incontro di presentazione si è tenuto al Fen&Kee di **San Vendemiano (Treviso)** e ha visto la presenza di oltre 40 rappresentanti di enti locali e aziende.

Oltre all’Ulss2 Marca trevigiana e alla consigliera regionale Sonia Brescacin (della lista Zaia Presidente), alla consigliera di parità della provincia di Treviso Tiziana Botteon e a diverse aziende, all’evento erano presenti anche i rappresentanti dei Comuni di Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Gaiarine, Orsago, Revine Lago, San Fior, San Vendemiano, Sarmede, Susegana, Refrontolo, Treviso e Vittorio Veneto.

Maggiori informazioni sull’iniziativa [a questo link](#)<sup>1</sup>.

---

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2025/03/05/itaca-crea-benessere-valore-produttivita/>.

## **FIMIV aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma**

5 Marzo 2025



*Roma, 7 marzo 2025* – La **FIMIV** (Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria) aderisce all'iniziativa lanciata da Michele Serra dalle pagine di Repubblica. Il **15 marzo la Federazione sarà in piazza a Roma per rilanciare l'Europa** e darle nuova linfa vitale, riaffermando i valori su cui si fonda l'Unione, che sono quelli del primato delle persone, del modello democratico e partecipativo, del valore della dimensione sociale oltre il profitto e dell'interesse collettivo da perseguire. Gli stessi valori sono stati alla base della nascita delle società di mutuo soccorso.

L'Unione europea è una grande costruzione istituzionale, politica, sociale ed economica, che si propone di assicurare ai Paesi europei la pace, la libertà, la democrazia e che deve promuovere il benessere dei cittadini e la coesione sociale, collaborando con tutti i Paesi del mondo. A parere di FIMIV non può essere data per scontata, ha bisogno di essere continuamente sostenuta, rinvigorita e promossa sulla base dei principi di cooperazione e mutuo aiuto che sono anche le fondamenta del nostro agire.

Per questo motivo le società di mutuo soccorso della Federazione, conscie che solo con la pace e la coesistenza pacifica tra i popoli potrà esserci prosperità economica e progresso sociale per

FIMIV aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma

tutti i cittadini, rifiutando la logica del più forte, aderiscono alla manifestazione ricordando, come dissero Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi, che "la via da percorrere non è facile né sicura, ma deve essere percorsa e lo sarà".

---

## Legacoop Toscana aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma

6 Marzo 2025



*Presenti anche i operatori di Generazioni Legacoop Toscana*

Firenze, 6 marzo 2025 – **Legacoop Toscana** sarà presente alla manifestazione del 15 marzo Roma “Una piazza per l’Europa” lanciato da Michele Serra dalle pagine de “La Repubblica” e sta organizzando la partecipazione delle cooperative aderenti e dei soci. Parteciperanno anche **i giovani di Generazioni Legacoop Toscana**, il coordinamento che riunisce **i operatori e le operatrici under 40** che operano nelle **cooperative** e nella **struttura associativa di Legacoop Toscana**, che hanno elaborato una **piattaforma** in vista della manifestazione.

“Scendiamo in piazza – ha aggiunto l’associazione – per una Europa che fa dei diritti, individuali e sociali, il centro della sua identità e il faro di tutte le sue politiche. Contro ogni egoismo, sia esso nazionale, dei singoli individui o delle singole organizzazioni o imprese”.



## Legacoop Romagna aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma

3 Marzo 2025



**Romagna, 3 marzo 2025 – Legacoop Nazionale**, insieme alle cooperative associate e in qualità di membro del **Movimento Europeo (Consiglio Italiano)**, ha aderito all'**appello pubblico del giornalista Michele Serra**, pubblicato sul quotidiano la Repubblica, e parteciperà alla grande **manifestazione per l'Europa** in programma il **15 marzo a Roma**. All'evento parteciperanno **associazioni d'impresa, organizzazioni sindacali, esponenti della politica e delle Istituzioni**, uniti dalla volontà di sostenere il **futuro del progetto europeo**.

Anche **Legacoop Romagna** sarà in piazza con le proprie bandiere, al fianco di tutti i cooperatori italiani. "Ringraziamo il presidente **Simone Gamberini** per averci indicato con chiarezza una **scelta di campo**, quella di chi **non resta indifferente**, ma prende posizione per ciò in cui crede. Il nostro posto è **dalla parte dell'Unione Europea, dei valori di pace e democrazia** su cui si fonda", ha dichiarato il presidente di **Legacoop Romagna, Paolo Lucchi**.

## **Legacoop Bologna aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma**

4 Marzo 2025



*TAVOLA ROTONDA CON RITA GHJEDINI PATRIZIO BIANCHI FRANCESCO UBERTINI  
MODERATOTRE BEPPE BONI E ANTONIO DANIELI*

*La presidente Rita Ghedini: "Cammineremo per l'Europa, non possiamo accettare la limitazione dell'ambizione europea a un ruolo ancillare"*

*Bologna, 4 marzo 2025* – Legacoop Bologna aderisce alla mobilitazione nazionale "Una piazza per l'Europa", che si terrà il 15 marzo a Roma, promossa da Michele Serra dalle pagine del quotidiano "La Repubblica", a sostegno del rilancio dell'Europa dei popoli, della democrazia, della solidarietà e della pace.

"Inclusione e armonica convivenza, partecipazione democratica, giustizia e pace sono valori fondativi della cooperazione e valori fondativi dell'Europa. La cooperazione è europeista per costituzione, nasce dalle lotte per il riscatto di donne e uomini, vive di democrazia, si nutre di mutuo aiuto e di reciprocità – ha dichiarato **Rita Ghedini**, presidente di Legacoop Bologna -. Non possiamo accettare la limitazione dell'ambizione europea a ruoli ancillari, non possiamo

Legacoop Bologna aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma

accettare il ritorno a logiche di sopruso, non possiamo abbandonare l'aspirazione al bene comune. Per questo cammineremo per l'Europa".

---

## Coop aderisce alla manifestazione per l'Europa: in piazza il 15 marzo a Roma

3 Marzo 2025



*Le cooperative di consumatori già al lavoro per organizzare la partecipazione di delegazioni di soci in occasione della giornata*

Coop aderisce all'iniziativa "Una piazza per l'Europa", che si terrà il 15 marzo a Roma, portando la partecipazione di delegazioni di soci di tutte le cooperative di consumatori associate. "La proposta lanciata risponde a una esigenza forte che anche i nostri soci stanno manifestando nei territori chiedendoci da subito di fare parte di questa giornata – ha commentato l'iniziativa **Ernesto Dalle Rive**, presidente Ancc-Coop, l'associazione nazionale di rappresentanza istituzionale delle cooperative di consumatori – Già solamente il nostro nome racconta quanto la collaborazione sia nel nostro DNA. In questa occasione scegliamo di esserci perché auspichiamo un Europa più unita e capace di contrastare i rischi di un oscurantismo sociale, economico e politico così evidenti in questa fase, un'Unione che abbia una voce, una visione e che restituisca alle nuove generazioni fiducia nel futuro". "Non sappiamo – ha concluso Dalle Rive – se manifestare nelle piazze, come lo stesso Michele Serra si chiede, abbia ancora quel valore universale che gli veniva riconosciuto nel passato, ma per noi la condivisione di luoghi e azioni rimane imprescindibile e per questo scegliamo di esserci".

Coop è tra i soci fondatori di Eurocoop che unisce le esperienze delle cooperative di consumatori in 20 paesi europei e aderisce all'Alleanza internazionale delle cooperative, unione a livello globale, prendendo fattivamente parte nel 2025 all'Anno Internazionale delle Cooperative 2025 (IYC2025), promosso dall'ONU per la valorizzazione del ruolo della cooperazione dal tema "Building a better world together".



# Vigilanza cooperativa: al via il ciclo di incontri di aggiornamento per i revisori

7 Marzo 2025



*Roma, 6 marzo 2024* – Si è svolto giovedì 6 marzo a Catanzaro, presso la sede di Legacoop Calabria, il primo di un ciclo di incontri di **aggiornamento per i revisori cooperativi**, che coinvolgeranno tutte le regioni, promosso e coordinato da **Stefania Serafini**, responsabile dell'Ufficio revisioni e adesioni di Legacoop nazionale.

Nel corso degli incontri verrà analizzato l'esito dell'attività di vigilanza nel biennio 2023/2024, che si è conclusa il 31 gennaio del 2025, approfondendo le maggiori problematiche riscontrate e ponendo le basi per avviare il biennio di lavoro 2025/2026.

Verrà trattato l'**oggetto stesso della revisione**, che consiste nell'accertamento del rispetto dei principi relativi alla mutualità, alla partecipazione dei soci, ai livelli di democrazia interna, e nella verifica dell'adeguamento ad alcune **novità normative** che riguardano gli assetti amministrativi, contabili e organizzativi e il **nuovo codice della crisi e dell'insolvenza**.

Si parlerà, inoltre, del **nuovo verbale di revisione**, di cui si attende la pubblicazione sulla

Gazzetta Ufficiale, e si porranno le basi per **migliorare la qualità del lavoro** di ogni revisore che, nello svolgimento degli incarichi conferiti, deve sempre rispettare il [decreto legislativo 220/2002](#)<sup>1</sup> (Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi) e le disposizioni emanate dal ministero delle Imprese e del made in Italy e dalla Direzione generale servizi di vigilanza del ministero stesso.

Di seguito il calendario completo dei prossimi incontri.

- **11 marzo 2025:** Legacoop Veneto (Padova)
- **12 marzo 2025:** Legacoop Romagna, Legacoop Imola, Legacoop Bologna, Legacoop Estense (revisori Ferrara) Ravenna
- **19 marzo 2015:** Legacoop Toscana
- **20 marzo 2025:** Legacoop Lazio
- **25 marzo 2025:** Legacoop Emilia Ovest, Legacoop Estense (revisori di Modena) a Reggio Emilia
- **26 marzo 2025:** Legacoop Piemonte
- **27 marzo 2025:** Legacoop Lombardia
- **3 aprile 2025:** Legacoop Marche, Legacoop Umbria, Legacoop Abruzzo (Civitanova Marche)
- **8/9 aprile 2025:** Legacoop Sardegna
- **16/17 aprile 2025:** Legacoop Campania
- **6/7 maggio 2025:** Legacoop Liguria
- **15 maggio 2025:** Legacoop/Coopbund
- **4 giugno 2025:** Legacoop Puglia, Legacoop Basilicata, Legacoop Molise (Bari).

---

1. Vedi <https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2002-10-08&atto.codiceRedazionale=002G0250&atto.articolo.numero=0&atto.articolo.sottoArticolo=1&at>

## Coopstartup Changemakers: al via la 3° edizione del bando promosso da Legacoop Bologna, Legacoop Imola e Coopfond

6 Marzo 2025



*Bologna, 6 marzo 2025* – Al via la **3°** edizione di **Coopstartup Changemakers**, l’iniziativa promossa da **Legacoop Bologna, Legacoop Imola e Coopfond** per promuovere la costituzione di nuove cooperative nell’area metropolitana di Bologna, a partire da idee d’impresa in cui sia centrale la sostenibilità, in tutte le sue declinazioni. Saranno selezionati progetti capaci di **promuovere un cambiamento in ambito economico, sociale, ambientale e culturale e di generare un impatto positivo per le persone, le comunità e il pianeta**. Il percorso riservato alle migliori idee di business prevede: formazione, messa a disposizione di servizi, assistenza per la costituzione della cooperativa e un contributo di **10mila euro** a copertura delle spese di avviamento della startup. Il plafond stanziato è di **30mila euro**.

Possono partecipare al bando gruppi di **almeno 3 persone** che intendano costituire una **nuova impresa cooperativa** con **sede legale e operativa nella città metropolitana di Bologna**, ma non solo: l’iniziativa è estesa alle **cooperative che già esistono, che si sono costituite a partire dal 1° gennaio 2023**. Nella prima fase di selezione sono inoltre



ammesse **single persone** che vogliono sviluppare idee imprenditoriali in forma cooperativa.

“Grazie al progetto Coopstartup promuoviamo su tutto il territorio nazionale la nascita di nuove cooperative”, dichiara **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop nazionale e di Coopfond. Siamo quindi particolarmente contenti che Legacoop Bologna e Imola abbiano confermato l’impegno a sostenere la terza edizione dedicata ai Changemakers. Quello cooperativo, infatti, è un modello di impresa capace di interpretare i cambiamenti sociali, economici e culturali del nostro tempo. Inoltre, l’assemblea generale dell’ONU ha indetto il 2025 come anno internazionale delle cooperative, un motivo in più per avvicinare i giovani dell’area metropolitana bolognese alla cooperazione.”

“Promuovere idee, incontrare aspiranti giovani innovatori e far conoscere loro le potenzialità del modello di impresa cooperativa sono i tre elementi che trovano la loro sintesi in Coopstartup Changemakers e che sono perfettamente in linea con la nostra volontà di favorire un cambiamento significativo per le nostre comunità e per le persone che le compongono e vivono”, spiega **Rita Ghedini**, presidente di Legacoop Bologna. “Coopstartup Changemakers va in continuità con la missione di Legacoop Bologna di incontrare e affiancare i giovani del nostro territorio e sostenere la loro idea di futuro”.

“Crediamo fermamente che il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni sia essenziale per costruire un futuro sostenibile e inclusivo”; afferma **Carlo Alberto Gollini**, presidente di Legacoop Imola. La cooperazione ha il compito di offrire ai giovani strumenti e opportunità concrete per trasformare le loro capacità e aspirazioni in soluzioni innovative e sostenibili. Investire nel loro talento significa non solo favorire la crescita personale e professionale, ma anche contribuire alla costruzione di un modello economico e sociale capace di rispondere alle sfide del presente senza compromettere il domani”.

Per candidarsi, è necessario iscriversi tramite la piattaforma [coopstartup.it](https://www.coopstartup.it)<sup>1</sup> **entro le 14 del 3 giugno 2025**.

Per conoscere Coopstartup Changemakers, sono in programma **tre appuntamenti gratuiti**:

- **26 marzo dalle 17:30 alle 19:30** | Sala della Musica Sala Borsa, in collaborazione con **Incredibol**
- **8 aprile dalle 17:30 alle 19:30** | Sala Tassinari, in collaborazione con **Fondazione IU**
- **5 maggio dalle 18 alle 20** | Csv Volabo, via Scipione Dal ferro 4, in collaborazione con **Volabo**.

Per maggiori info: <https://www.coopstartup.it/progetti/coopstartup-change-makers-2025/><sup>2</sup>

---

1. Vedi <http://coopstartup.it/>.

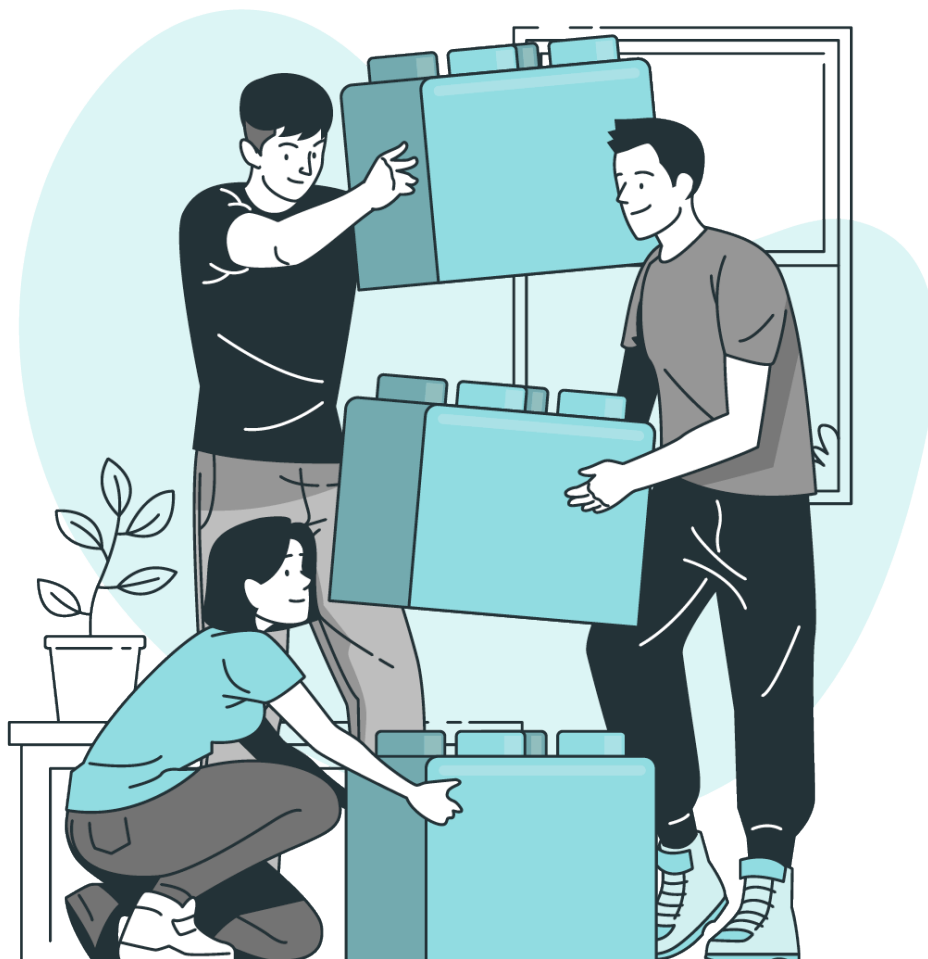
2. Vedi <https://customer41653.musvc3.net/e/>

tr?q=8%3d9YLZ8%26J%3dK%26I%3dAhHc%26t%3dYGCWC%26S%3dxOyN9\_MV1f\_XF\_PgxU\_ZV\_MV1f\_WKUCR.hM5KxRqMyS6.Dy\_PgxU\_ZVKwMw0yRy\_MVhFqIIC-36pC8N-7hHZ\_wyiu\_7n%26t%3dHzQB88.LuO%26nQ%3dOYEe%260N%3d7hHZEaPaEgJa7b%26x%3dcDYP7EBLeAgN6CAOeDhHc6bPAkdJ87CG87aP



## Coopstartup: il programma per la nascita di nuove cooperative

3 Marzo 2025



**Legacoop Emilia Ovest** e **Coopfond** lanciano **Coopstartup**, un progetto innovativo per la promozione di nuove cooperative attraverso finanziamenti, formazione e supporto allo sviluppo imprenditoriale.

La call, aperta dal **1° marzo al 30 aprile**, sostiene la nascita di cooperative in diversi settori, tra cui agroalimentare, industria, servizi, cultura, ambiente, economia circolare, logistica, smart cities, salute, turismo, tecnologia e intelligenza artificiale.

Possono candidarsi gruppi di almeno **tre persone** intenzionate a costituire una **cooperativa con sede legale e operativa nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza**. Il bando è aperto anche alle **cooperative già costituite dal 1° gennaio 2025** nelle stesse province.

Tutti gli iscritti avranno accesso gratuito al corso di formazione a distanza **"10 steps and go –**

**Condividiamo sapere cooperativo**”, per acquisire le competenze di base nella creazione di startup cooperative. I gruppi selezionati potranno inoltre beneficiare di:

- **formazione intensiva** di 15 ore su pianificazione, sviluppo e gestione d’impresa;
- **supporto per la costituzione della cooperativa**;

Per le cooperative che si assoceranno a Legacoop Emilia Ovest entro giugno 2026, sono previsti dei **servizi post-costituzione**:

- **contratto triennale** per usufruire di servizi amministrativi;
- **contributo a fondo perduto di €5.000** per ogni startup;
- **accesso a strumenti finanziari** di Coopfond e Boorea Emilia Ovest;
- **spazi di coworking**.

Le candidature devono essere presentate online tramite la piattaforma [www.coopstartup.it/emiliaovest](http://www.coopstartup.it/emiliaovest), compilando il modulo e allegando i CV dei partecipanti.

---

## Legacoop PS, primo incontro delle cooperative digitali e informatiche: “Fare rete e unire le competenze per affrontare le sfide del mercato”

7 Marzo 2025



Roma, 5 marzo 2025 – Condividere competenze e fare rete, le parole chiave del primo incontro delle **cooperative digitali e informatiche di Legacoop Produzione e Servizi**, che si è svolto il 5 marzo a Roma presso la sede di Legacoop Nazionale.

Un evento molto partecipato e apprezzato dalle cooperative del settore, che ha rappresentato l’avvio di un percorso per costruire insieme, associazione e cooperative, un network che stimoli il mercato intercooperativo, valorizzi le competenze e le specializzazioni interne e il capitale umano quale valore aggiunto della cooperazione.

“Vogliamo creare un **contenitore di collaborazioni e sinergie** – ha affermato in apertura il vicepresidente di Legacoop Produzione e Servizi **Andrea Laguardia** – per trasformare la

frammentazione del settore, intesa come specializzazione interna ad ogni singola impresa, in un punto di forza da spendere sul mercato. Le attività ICT sono trasversali a tutti i settori, ed è fondamentale unire competenze per crescere insieme. L'incontro di oggi ha rappresentato un primo momento di conoscenza reciproca: siamo qui per confrontarci e decidere insieme i passi futuri per creare sviluppo e far crescere le cooperative del settore e al contempo mettere in rete le loro competenze e il loro know how a favore di tutto il sistema Legacoop. Questo settore rappresenta inoltre un modello diverso, utile da indagare nella sperimentazione di nuove forme di mutualismo: un tema trattato al Congresso nazionale dell'8 novembre a Firenze e che sarà anche al centro di un'iniziativa il 10 aprile a Reggio Emilia in collaborazione con Legacoop Emilia-Romagna".

"La sfida è complessa – ha concluso **Piero Ingrosso**, presidente di Fondazione PICO –, ma con uno sforzo collettivo è possibile affrontarla a piccoli passi. Fondazione Pico è a disposizione per fornire risposte concrete e svolgere un lavoro di advocacy, per rappresentare una certa idea cooperativa di digitale, intelligenza artificiale e dati".

I prossimi passi saranno nella direzione di analizzare in modo più approfondito i nuovi mercati e le sfide, tra cui l'intelligenza artificiale, ragionando su cosa la cooperazione può fare per rispondere a queste esigenze e qual è il ruolo di Legacoop in questi ambiti; è emersa inoltre la necessità di individuare forme di aggregazione per le imprese del settore, per sopperire ai limiti dimensionali per poter stare sul mercato e crescere.

---

## Convenzione Legacoop-Unipol/Unisalute, nuove offerte per le cooperative aderenti

7 Marzo 2025



**OFFERTE DEDICATE ALLE IMPRESE COOPERATIVE ADERENTI A LEGACOOP, AI SOCI LAVORATORI, AI DIPENDENTI E AGLI EX DIPENDENTI, E AI LORO FAMILIARI CONVIVENTI**

La nuova convenzione siglata da Legacoop con **Unipol** e **Unisalute** mette a disposizione diverse offerte dedicate alle **imprese cooperative aderenti a Legacoop**, ai soci lavoratori, ai dipendenti ed ex dipendenti, e ai loro familiari conviventi. Permette di accedere a sconti, agevolazioni e vantaggi sui prodotti assicurativi legati a casa, auto, tempo libero e risparmi. Ai tradizionali prodotti assicurativi, nella convenzione si aggiunge quello dedicato alle **coperture per i rischi derivanti da eventi catastrofici**, per i quali dal 31 marzo 2025 scatta l'obbligo di legge per le imprese.

Per conoscere le offerte riservate alle cooperative aderenti a Legacoop, è possibile consultare i materiali informativi sul sito Legacoop nell'[area riservata ai servizi associativi -> Convenzioni](#)<sup>1</sup>.

In allegato la brochure con i dettagli.

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/capace/blog/unipolsai-2/>.

[Flyer\\_Convenzione Legacoop Cooperative\\_2025](#)<sup>1</sup> [Download](#)<sup>2</sup>

---

---

1. Vedi [https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/03/Flyer\\_Convenzione-Legacoop-Cooperative\\_2025.pdf](https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/03/Flyer_Convenzione-Legacoop-Cooperative_2025.pdf).  
2. Vedi [https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/03/Flyer\\_Convenzione-Legacoop-Cooperative\\_2025.pdf](https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/03/Flyer_Convenzione-Legacoop-Cooperative_2025.pdf).



## Comunità energetica WeVèz, siglato con Energy Intelligence l'accordo per la semplificazione dei processi

3 Marzo 2025



*Bologna, 3 marzo 2025* – Le **comunità energetiche rinnovabili** (CER) promuovono un modello di produzione e consumo sostenibile, decentralizzato e partecipativo. Attraverso la condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili, permettono di ridurre i costi, aumentare l'autonomia e contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2. In questo contesto si inserisce **l'accordo strategico** siglato il 28 febbraio dalla comunità energetica cooperativa di Bologna **WeVèz** e da **Energy Intelligence**, azienda leader nella fornitura di soluzioni avanzate e servizi di consulenza per la gestione dell'energia. Energy Intelligence fornirà a WeVèz **strumenti altamente qualificati** per semplificare ogni fase operativa e amministrativa.

**WeVèz**, comunità energetica fondata a Bologna nel 2023, è nata grazie al supporto di **Legacoop Bologna**, di **Legacoop Estense** e della piattaforma **Respira** per la promozione delle CER (promossa da Coopfond e Banca Etica) e ha già attivato diverse configurazioni di autoconsumo. Grazie alla sua natura cooperativa, non solo assiste i propri membri, ma offre **servizi ad altre comunità energetiche**, favorendo un modello di condivisione e ottimizzazione dell'energia su larga scala. Le aziende che scelgono di unirsi alla rete energetica

di **WeVèz** possono migliorare il proprio **bilancio di sostenibilità**, allineandosi agli *European sustainability reporting standards* (ESRS) e agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'ONU.

**Energy Intelligence**, sempre di Bologna, vanta oltre dieci anni di esperienza nella gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici. Leader nella fornitura di soluzioni tecnologiche avanzate e **servizi di consulenza tecnica** per la gestione delle risorse energetiche, supporta le comunità energetiche per massimizzare l'efficienza e la sostenibilità. La sua attività si basa su una metodologia collaudata e una piattaforma informatica proprietaria già adottata da numerose comunità energetiche, garantendo loro una gestione ottimale e una rendicontazione trasparente.

**Paolo Benfenati, presidente di WeVèz**, ha commentato: "Grazie alla collaborazione con Energy Intelligence, le comunità energetiche associate a WeVèz potranno accedere a una gamma completa di servizi, dalla fase di avviamento alla gestione operativa, nonché al monitoraggio continuo. Inoltre, vogliamo offrire alle aziende un'opportunità concreta per migliorare il proprio bilancio di sostenibilità, contribuendo al tempo stesso al benessere collettivo attraverso progetti a impatto sociale."

**Luca Bonzagni, amministratore delegato di Energy Intelligence**, ha aggiunto: "Siamo molto soddisfatti di questo accordo, che ci permette di collaborare con una realtà di grande esperienza come WeVèz. La nostra metodologia di intervento e la nostra piattaforma informatica ci consentono di sostenere al meglio le CER nel loro sviluppo e nella loro gestione quotidiana. L'accordo con WeVèz ci consente di allargare la nostra gamma di servizi, rendendo completo il nostro ruolo di **asset manager delle comunità energetiche**."

---

## Idrogeno, a Modena sorgerà un nuovo impianto: a costruirlo anche CPL Concordia

5 Marzo 2025



*La cooperativa nel raggruppamento di imprese che ha siglato l'appalto per costruire l'Hydrogen Valley. La produzione sarà destinata ad alimentare il trasporto pubblico locale*

Modena, 5 marzo 2025 – Un **nuovo impianto per la produzione di idrogeno rinnovabile** sorgerà a Modena: è stato ufficialmente siglato il contratto di appalto tra il **raggruppamento temporaneo di imprese** composto dalla cooperativa aderente a Legacoop nazionale **CPL Concordia** (mandataria), e **Techfem** (mandante), e la committente **Snam**, per la realizzazione dell'impianto basato sulla tecnologia dell'elettrolisi. Il progetto, denominato **"Hydrogen Valley di Modena"** ("IdrogeMO"), verrà realizzato insieme a **Hera**, l'aggregazione di aziende municipalizzate che gestisce la fornitura di servizi energetici e ambientali a cittadini e imprese, all'interno delle proprie aree di pertinenza.

IdrogeMO rientra tra i progetti finanziati nell'ambito della Missione 2 del PNRR, e mira alla produzione di idrogeno tramite **elettrolisi dell'acqua**, sfruttando energia elettrica che

proviene da **fonti rinnovabili sviluppate direttamente dal gruppo Hera**. L'impianto – che disporrà di **un'unità di elettrolisi con una potenza installata di 2,5 MW**, in grado di generare una portata massima di circa **45 kg/h di idrogeno** – sarà dotato di un elettrolizzatore con tecnologia **PEM (Proton exchange membrane)**, alimentato da un campo fotovoltaico e da un **sistema di accumulo energetico BESS (Battery energy storage system)**.

L'idrogeno prodotto sarà destinato all'alimentazione del **trasporto pubblico locale**, con possibilità di ulteriori impieghi in ambito industriale. Il progetto prevede inoltre un sistema di compressione dell'elemento chimico per il **caricamento su trailer ad alta pressione**, per garantirne la distribuzione efficiente sul territorio.

“Siamo orgogliosi di essere protagonisti di un progetto così strategico per la transizione energetica del nostro Paese”, ha commentato il presidente di CPL **Paolo Barbieri**. “La realizzazione dell'Hydrogen Valley di Modena rappresenta un passo significativo verso un futuro sempre più sostenibile, in cui l'idrogeno giocherà un ruolo chiave nella decarbonizzazione dei trasporti e dell'industria”.

---



## LPS: la Cooperativa Archeologia coinvolta in una nuova scoperta a Pompei

6 Marzo 2025



Roma, 6 marzo 2025 – A più di 100 anni dalla scoperta della celebre Villa dei Misteri avvenuta nel 1909, è emerso un **nuovo affresco a soggetto dionisiaco** realizzato come una “megalografia”, cioè con rappresentazioni a dimensioni quasi naturali, nell’Insula 10 della Regio IX del Parco archeologico di Pompei, dove la **Cooperativa Archeologia** (che aderisce a Legacoop Produzione e Servizi) sta eseguendo dal 2023 gli scavi, la documentazione archeologica e il restauro degli apparati decorativi. L’ambiente fa parte della dimora che è stata denominata “Casa del Tiaso”, in riferimento all’associazione religiosa che nell’Antica Grecia celebrava il culto proprio del dio Dioniso.

“Vogliamo sottolineare come questi importanti risultati per la ricostruzione della memoria storica delle comunità e delle nostre origini derivino anche dall’impegno, dalla passione e dalla professionalità degli archeologi, dei tecnici e degli operatori di Cooperativa Archeologia” è il commento della cooperativa.

## Ostriche, Legacoop Agroalimentare e Agci Pesca e acquacoltura: bene proposta di Lollobrigida su taglio IVA

5 Marzo 2025



*"L'adeguamento della nostra aliquota sulla produzione a quelle di altri Stati Ue nostri concorrenti come Francia e Spagna è una richiesta che abbiamo avanzato da tempo", hanno aggiunto le due associazioni*

Roma, 5 marzo 2025 – "Chiediamo da tempo di adeguare l'Iva sulla produzione di ostriche alle aliquote di altri Stati Ue nostri concorrenti come Francia e Spagna. Questo consentirebbe di vendere il prodotto a un prezzo più basso e favorirebbe una grande espressione della pesca made in Italy, un segmento emergente dell'acquacoltura in tutto il Paese". Ad affermarlo, in un comunicato congiunto, **Legacoop Agroalimentare** e **Agci Pesca e Acquacoltura**, che approvano la proposta del ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** sulla proposta di riduzione dell'imposta dal 22% al 10%. "Lo chiediamo – hanno aggiunto le due associazioni – a maggior ragione adesso dal momento che l'ostrica resiste meglio di altri molluschi al granchio blu e la **riduzione dell'Iva è diventata una necessità per poter dare agli allevatori una possibilità di diversificazione**. Quindi la sua coltivazione diventa importante per un settore a forte rischio per le innumerevoli perdite".



Quella della riduzione dell'Iva è "una proposta che abbiamo avanzato con tutti i gruppi parlamentari perché ci sono famiglie di pescatori da tutelare, economie di intere marinerie da difendere. **L'ostrica non deve essere relegata a prodotto di lusso** in quanto da noi è frutto del lavoro e della sapienza di secoli di tradizione. Alla base dell'ostricoltura non ci sono i luoghi comuni che vanno tanto di moda sui social, ma grandi esperienze di ricerca, di sperimentazione, di tecniche produttive in contesti ambientalmente straordinari. Si fa molto presto a fare ironia su una dichiarazione di un ministro, ma bisognerebbe sforzarsi di comprendere che in questo momento ci sono migliaia di persone che sono a rischio nelle loro attività economiche per colpa di un invasore alieno, il granchio blu, e che è un dovere poter cercare delle alternative".

Secondo dati recenti, oggi la produzione italiana di ostriche è di circa 500 tonnellate all'anno (erano appena 33 nel 2015), compresa la grossa fetta di produttori che fanno ri-immersione dall'estero, ovvero acquistano da Francia, Portogallo e Spagna e poi finiscono il processo in Italia. Numeri bassi rispetto ai cugini d'Oltralpe che ne producono circa 85mila tonnellate (10 anni fa erano 100mila). Inoltre ci sono gli ostricoltori che allevano ostriche da seme: si tratta di meno della metà della produzione complessiva italiana, quasi 180 tonnellate delle quali 10 tonnellate circa a La Spezia, il resto tra Sardegna, Puglia, Emilia Romagna e Veneto. Si tratta di un settore con una crescita importante che va sostenuta.

La coltivazione delle ostriche ha una storia che parte da lontano, già dal tempo dei Romani: nel 79 d.C. Plinio il Vecchio parla di allevamenti di ostriche a Pompei. Negli anni è riuscita a raggiungere numeri importanti, tanto da essere esportata anche nella stessa Francia che poi ne ha fatto un vanto nazionale e di fatto ha colonizzato il mercato.

---

## Legacoop Agroalimentare, Maretti: la cooperazione ha un ruolo chiave per la sostenibilità delle filiere agroalimentari

3 Marzo 2025



**Cristian Maretti** (presidente Legacoop Agroalimentare): «Secondo l'Istat i cittadini nutrono forti preoccupazioni per clima, spreco di acqua e di energia. Le nostre cooperative continueranno a perseguire gli obiettivi di rispetto e tutela dell'ambiente e agiranno per ampliare sempre di più le buone pratiche».

Roma, 28 febbraio 2025 – «La sostenibilità fa parte del Dna delle nostre cooperative che continueranno a **perseguire gli obiettivi di rispetto e tutela dell'ambiente** che portano avanti da oltre 40 anni». Così **Cristian Maretti**, presidente di **Legacoop Agroalimentare**, riguardo a un [report<sup>1</sup>](#) dell'Istat uscito lo scorso 26 febbraio, che mette in evidenza la forte preoccupazione da parte dei cittadini per il clima e la grande attenzione allo spreco di acqua ed energia.

L'Istituto rileva come 6 persone su 10, ovvero circa il 58% della popolazione, siano preoccupate per i cambiamenti climatici, mentre circa quattro su 10 si dichiarano allarmate per

---

1. Vedi <https://www.istat.it/comunicato-stampa/preoccupazioni-ambientali-2/>.

lo smaltimento dei rifiuti e per l'inquinamento dell'acqua. Il 50% della popolazione si dice preoccupata per la qualità dell'aria e crescono, dal 26,5% del 2023 al 28,5% del 2024, le persone in apprensione per il dissesto idrogeologico. I cittadini si dimostrano attenti alla conservazione delle risorse naturali: il 71,4% fa abitualmente attenzione a non sprecare energia e il 68,8% allo spreco di acqua. Secondo l'Istat, inoltre, nel Mezzogiorno si è più propensi ad acquistare prodotti a chilometro zero (29,9%); mentre al Nord si evita soprattutto la guida rumorosa per mitigare l'inquinamento acustico (51,3%) e si usano di più i mezzi di trasporto alternativi (20,2%).

«I nostri propositi vanno nella direzione di **ampliare sempre di più le buone pratiche**. Ci concentreremo sulla cooperazione tra settori e vogliamo continuare nella **sperimentazione delle tecnologie** e delle pratiche più innovative», ha aggiunto Maretti. Oggi «l'agricoltura è chiamata sempre più a pensare e agire in maniera smart: fitopatie e insetti si possono prevenire con l'analisi dei dati che arrivano direttamente dal campo, si possono abbassare i consumi di acqua, diminuire i trattamenti e ridurre l'uso dei mezzi meccanici a beneficio della salute del suolo», ha spiegato il presidente di Legacoop Agroalimentare. «Buone pratiche e agricoltura di precisione sono oggi la risposta ai cambiamenti climatici e sono soluzioni applicabili a tutte le filiere, come quella zootecnica, ne sono un esempio Granarolo-Granlatte, e quella del miele con Conapi».

«Crediamo che la strada da percorrere sia quella di **coniugare sviluppo economico e politiche ambientali**. Un ruolo determinante lo giocano la **ricerca scientifica e la tecnologia**: tea (tecnologie di evoluzione assistita, ossia le tecniche di miglioramento genetico delle piante), droni, sensori, app e smart farming, sono ormai imprescindibili nella produzione di materia prima con sempre meno chimica e un uso più rispettoso delle risorse naturali". «La **tecnologia 4.0 è anche il valore aggiunto nella trasformazione per la produzione di cibo sano**, sicuro e di altissima qualità, quale quello delle aziende e delle cooperative italiane, che possono svolgere il ruolo di aggregazione per facilitare la transizione tecnologica che spesso ha costi che non tutte le piccole realtà possono sostenere», ha concluso Maretti.

---

## Vini Igt Emilia: al via il contrassegno antifrode per la tracciabilità

5 Marzo 2025



*Soddisfazione di Legacoop Agroalimentare, Agci Agroalimentare e Confcooperative Fedagripesca: più tracciabilità a vantaggio di produttori e consumatori*

Roma, 5 marzo 2025 – “Un grande traguardo raggiunto, ma anche l’inizio di un importante percorso di valorizzazione dei vini dell’Emilia”. Così **Davide Frascari**, presidente del Consorzio di tutela vini Emilia, durante la conferenza stampa che si è svolta il 4 marzo scorso presso la sede romana del Museo della Zecca, ha annunciato il progetto del **contrassegno che consente di tracciare il prodotto**, a cui ha aderito anche il Consorzio Vini Igt Emilia che produce il Lambrusco, e che sarà obbligatorio sui vini a indicazione geografica dal primo agosto 2025.

Grande soddisfazione dei presidenti di **Legacoop Agroalimentare**, **Agci Agroalimentare** e **Confcooperative Fedagripesca**, che commentano così la presentazione del progetto: “Crediamo che un’iniziativa rivolta alla trasparenza e alla tracciabilità di un prodotto che

rappresenta un fiore all'occhiello per tutta la regione, vada a vantaggio dei produttori, del settore vitivinicolo nella sua interezza, ma anche di tutti i consumatori. Oltre ad avere contezza esatta della provenienza di ogni singola bottiglia, il consumatore potrà, tramite l'accesso al QR code stampato sul contrassegno, entrare in possesso di un gran numero di informazioni messe a disposizione dall'azienda, per avere un quadro più completo di cosa sta bevendo".

---



# Cooperative agricole braccianti: dopo le alluvioni, ricavi in calo del 17% e perdite fino al 38% nelle produzioni

5 Marzo 2025



*Romagna, 4 marzo 2025* – Le alluvioni che hanno colpito il territorio ravennate nel 2023 hanno avuto un impatto devastante sulle **Cooperative Agricole Braccianti (CAB)**, come evidenziato dal **report annuale delle CAB della provincia di Ravenna** presentato **martedì 4 marzo al Teatro Sociale di Piangipane**, con danni stimati in **30 milioni di euro**. Le sette cooperative, che coltivano complessivamente **12mila ettari**, hanno visto i ricavi ridursi di oltre **il 17%**, passando a **40 milioni di euro**, con le sole produzioni erbacee e arboree in calo del **38%**, colpite anche da tornado e gelate.

Nonostante le difficoltà, le CAB hanno mantenuto **600 posti di lavoro**, con un lieve incremento dei **soci lavoratori (373)**, e con una base sociale che si distingue per una forte presenza femminile (**54%** dei soci) e una significativa quota di giovani sotto i 40 anni (**34%**).

Gli investimenti del triennio **2021-2023** ammontano a **9 milioni di euro**, con soli **450mila euro di contributi europei**, dimostrando la capacità del settore di **autofinanziarsi e innovarsi**: per ogni euro ricevuto in contributi pubblici, le cooperative hanno investito **19**

Cooperative agricole braccianti: dopo le alluvioni, ricavi in calo del 17% e perdite fino al 38%  
nelle produzioni

**euro di risorse proprie** in miglioramenti fondiari, attrezzature, organizzazione e macchinari.

All'evento hanno partecipato anche **gli studenti** degli istituti agrari **Morigia-Perdisa di Ravenna** e **Persolino-Strocchi di Faenza**, che hanno seguito un percorso formativo sulle cooperative agricole. "Ho visto grande interesse e capacità di approfondimento tra i ragazzi – ha dichiarato **Paolo Lucchi**, presidente di Legacoop Romagna. Questo ci fa ben sperare per il futuro del nostro territorio".

---

## Legacoop Agroalimentare: congratulazioni a Salvador e Ghezzi per riconferma al vertice di Wp Fish Copa Cogeca

4 Marzo 2025



*L'augurio anche da Agci Pesca e Acquacoltura e Fedagripesca Confcooperative: "Sfide della pesca saranno particolarmente stringenti"*

Roma, 4 marzo 2025 – Congratulazioni a Pier Antonio Salvador (Confagricoltura) e a Elena Ghezzi (Alleanza Cooperative Italiane) riconfermati rispettivamente presidente e vicepresidente di Wp Fish Copa Cogeca (ramificazione dedicata alla pesca dell'associazione di cooperative europea) da parte di **Legacoop Agroalimentare**, Agci Pesca e acquacoltura e Fedagripesca Confcooperative. "A loro – hanno aggiunto – vanno i migliori auguri di buon lavoro per il prossimo biennio. Le sfide che attendono i settori della *pesca* e dell'*acquacoltura* nei prossimi anni sono particolarmente stringenti, ancora di più in ambito comunitario".

## Coopservice dedica una sala alla memoria di Remo Fornaciari, co-fondatore dell'Istituto cooperativo di vigilanza

3 Marzo 2025



**Reggio Emilia, 3 marzo 2025** – Coopservice, la cooperativa aderente a Legacoop nata nel 1991 dalla fusione dell'Istituto Cooperativo di Vigilanza e la Cooperativa Reggiana Pulizie, ha voluto celebrare la memoria di Remo Fornaciari, co-fondatore e presidente dell'Istituto cooperativo dal 1976 al 1987 venuto a mancare lo scorso novembre, intitolandogli una sala riunioni della propria sede centrale di Reggio Emilia, alla presenza della moglie Olga Riccò Fornaciari, della figlia Luisa e del genero Ivano Ballarini.

“Di Remo – ha ricordato il presidente di Coopservice **Roberto Olivi** – ricordiamo soprattutto il grande spirito cooperativo che lo ha portato a sostenere con forza il principio della porta aperta e della partecipazione, valori che tuttora contraddistinguono la vita della nostra cooperativa”. “Remo – ha proseguito Olivi – ci ha lasciato un'importante eredità: tramandare i valori della cooperazione alle generazioni future perché possano continuare a difenderli e promuoverli per una società più giusta ed equa”.

La sala intitolata a Remo Fornaciari si aggiunge a quella dedicata a **Iolanda Mattioli**, prima

Coopservice dedica una sala alla memoria di Remo Fornaciari, co-fondatore dell'Istituto cooperativo di vigilanza

presidente della Cooperativa Reggiana Pulizie, anche lei scomparsa solo pochi anni fa. "Il loro ricordo è un aiuto a trasmettere ai giovani la passione, l'impegno sociale, la lungimiranza, ma anche l'umiltà di donne e uomini che hanno fatto la storia della nostra cooperativa e della nostra comunità", ha concluso Olivi.

---



# La Cooperativa Verde Mare si aggiudica l'appalto per la Scuola di Mare Lerici

3 Marzo 2025



La **Cooperativa Verde Mare**, in collaborazione con altre realtà del territorio, si è aggiudicata l'appalto per la **fornitura di servizi e l'organizzazione di attività** presso la **Scuola di Mare Lerici**.

“Siamo molto soddisfatti di questo risultato – hanno dichiarato **Enrico Casarino**, presidente della Cooperativa di Comunità Verde Mare, e **Caterina Natale**, coordinatrice di **Legacoop Liguria alla Spezia** –. Per noi rappresenta un'opportunità per rafforzare il nostro legame con il territorio, supportando le attività locali e favorendo sinergie con le altre realtà presenti. Questo appalto consolida la collaborazione e promuove il **modello cooperativo**.”

La **Scuola di Mare Lerici** sorge all'interno di un'antica **caserma della Marina Militare** e si affaccia su un forte storico, la **batteria bassa di Santa Teresa**, risalente alla fine del **1700**. La struttura offre **alloggi in stile barca a vela**, con letti a castello in camere da **2 a 12 posti letto**, tutte dotate di **servizi e docce**. Grazie alla sua conformazione, il centro è

La Cooperativa Verde Mare si aggiudica l'appalto per la Scuola di Mare Lerici

particolarmente adatto alle **attività di gruppo** e garantisce ai propri allievi **un'esperienza immersiva**, fornendo tutti i servizi di ospitalità necessari.

---